



Automobile Club Pescara

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	3
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	3
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2.1 RIMANENZE.....	10
2.2.2 CREDITI	10
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	16
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	17
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	17
2.5 FONDO TFR.....	17
2.6 DEBITI.....	18
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	23
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	23
2.7 CONTI D'ORDINE	24
2.8. RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	24
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	24
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	25
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	25
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	25
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	26
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	26
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	28
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	28
3.1.6 IMPOSTE	29
3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	29
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	30
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	30
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	30
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	30
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	31
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	31
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	32
4.5 REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB PESCARA	34

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pescara fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, elaborato secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pescara ed in osservanza delle disposizioni del regolamento medesimo, nonché, per quanto non disciplinato, del Codice civile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica (con le novità introdotte dal D.Lgs.139/2015) ed ai principi contabili nazionali dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti) e dei Ragionieri, nella versione rivista ed aggiornata dall'Organismo Italiano formulati di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, laddove reso possibile dal budget dell'esercizio 2017 approvato in precedenza;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e non sono stati modificati i criteri di valutazione adottati.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- l'Ente ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pescara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pescara per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 57.897

totale attività = € 436.935

totale passività = € 312.018

patrimonio netto = € 124.917

margine operativo lordo €. 84.583

Il margine operativo lordo è calcolato come segue:

Tabella 1.2.1. – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	375.971
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	375.971
4) Costi della produzione	297.113
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	5.725
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	291.388
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	84.583

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	2017
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2016	
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
01 Costi di impianto e di ampliamento:													
.....													
Totale voce													
02 Costi di sviluppo:													
.....													
Totale voce													
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	2.075		830		1.245					415			830
.....													
Totale voce	2.075		830		1.245								830
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:													
.....													
Totale voce													
05 Avviamento													
Totale voce													
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
07 Altre													
Altre immobilizzazioni immateriali	2.000		2.000							415			
Totale voce	2.000		2.000							415			
Totale	4.075		2.830		1.245					415			830

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun acquisto e l'ammortamento riguarda il software applicativo acquistato nel 2015 con licenzad'usoattempoindeterminato.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi e l'ammortamento nel primo esercizio di acquisto dei singoli cespiti viene effettuato nella misura del 50%.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Fabbricati	3	3
Impianti	15	
Attrezzature	15	15
Mobili macchine ufficio ufficio	12	12
Macchine elettriche ed elettroniche	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni		Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:	90.327		3.967			86.360					4.099			82.261
.....														
Totale voce	90.327		3.967			86.380					4.099			82.261
02 Impianti e macchinari:							1.900					142		1.758
.....														
Totale voce							1.900					142		1.758
03 Attrezzature industriali e commerciali:	192		106			86						74		12
.....														
Totale voce	192		106			86						74		12
04 Altri beni:	3.553		914			2.639	975					927		2.620
.....														
Totale voce	3.553		914			2.639	975					994		2.620
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	94.072		4.987			89.085	2.875					5.309		86.651

L'incremento del costo storico delle immobilizzazioni materiali è dovuto all'acquisto di un condizionatore marca Toyotomi per Euro 1.900 e di un apparecchio radio digitale per Euro 975.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Ente non detiene immobilizzazioni finanziarie.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Non si rilevano rimanenze alla chiusura dell'esercizio.

2.2.2 CREDITI

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto l'Ente non ha l'obbligo di adottare il criterio del costo ammortizzato.

Il criterio del costo ammortizzato, in base ai nuovi OIC ed art. 2426 punto 8, **deve essere applicato** per la valutazione dei crediti e dei debiti **da tutte le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, con esercizio finanziario con inizio dal 01.01.2016.**

Gli stessi principi OIC ed il D.Lgs. 139/2015 prevedono espressamente deroghe ed esoneri dall'applicazione del costo ammortizzato nei seguenti casi:

- **le piccole imprese** che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma dell'articolo 2435-bis del codice civile;
- **le micro-imprese**, introdotte anch'esse dal D.Lgs 139/2015 e disciplinate dall'articolo 2435-ter del codice civile, che definisce micro-imprese le società non quotate che "nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:
 - totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 175.000 euro;
 - ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000 euro;
 - dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2. a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2. a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2. a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017
- esercizio 2016
- esercizio 2015
- esercizio 2014
- esercizio 2013
- esercizio 2012
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2. a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	40.282,00			172.111,00		159.486,00			52.907,00
Totale voce	40.282,00			172.111,00		159.486,00			52.907,00
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	1.877			30.349		30.350			1.876
Totale voce	1.877			30.349		30.350			1.876
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	46.891,00			129.286,00		146.815,00			29.362,00
Totale voce	46.891,00			129.286,00		146.815,00			29.362,00
Totale	89.050,00			331.746,00		336.651,00			84.145,00

Il saldo della voce comprende **crediti verso clienti** dell'importo di Euro 52.907, **crediti verso altri** dell'importo di Euro 29.362 e **crediti tributari** pari ad Euro 1.876.

Si segnala lo spostamento dei crediti per fatture da emettere (pari ad Euro 15.591) alla voce crediti verso clienti, per cui il confronto con l'esercizio precedente deve essere fatto rilevando un decremento reale dei crediti di circa Euro 3.000.

Sono sostanzialmente rappresentati dai crediti verso l'Automobile Club d'Italia (Euro 17.047 con un decremento di Euro 9.123 rispetto al precedente esercizio), verso Aci Informatica (Euro 12.777), verso la Delegazione di Pescara Centro società G & G Service S.r.l (Euro 4.880), verso la Banca Popolare di Ancona (Euro 6.050,00 per il mancato incasso di un contributo), oltre che da residui crediti. Nell'esercizio la riscossione dei crediti è stata costante e lineare, con i residui crediti che verranno in linea generale riscossi nel successivo esercizio.

I **crediti tributari** di Euro 1.876 sono rappresentati dal credito Ires residuo.

I **crediti verso altri** comprendono sostanzialmente crediti da operazioni Aci Rete per Euro 14.488 , crediti multicanalità di Euro 4.714 e da tasse di circolazione, con regolare riscossione nel 2017.

Tabella 2.2.2. a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	46.857,00		6.050	52.907,00
Totale voce	46.857,00		6.050	52.907,00
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	1.876			1.876
Totale voce	1.876			1.876
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	29.274,00		88	29.362,00
Totale voce	29.274,00		88	29.362,00
Totale	78.007,00		6.138	84.145,00

In linea generale i crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, tranne il modesto credito verso l'Inail di Euro 88 che resta ancora in attesa di definizione ed il credito di Euro 6.050 nei confronti della ex Banca Popolare (ora UBI Banca) per il mancato incasso del contributo fatturato nell'anno 2012. A tal proposito il legale incaricato dall'Ente ha avviato le azioni per tentare di recuperare il credito al termine delle quali relazionerà circa gli esiti, le eventuali iniziative ulteriori da intraprendere e la economicità delle stesse in rapporto all'entità della somma da recuperare.

Tabella 2.2.2. a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni											
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
.....	46.857												6.050				52.907
Totale voce	46.857												6.050				52.907
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	1.876																1.876
.....																	
Totale voce	1.876																1.876
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	29.274												88				29.362
.....																	
Totale voce	29.274												88				29.362
Totali	78.007												6.138				84.145

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nulla da segnalare.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

L'Ente ha un solo rapporto di conto corrente acceso con la UBI Banca filiale di Pescara Via Marconi (saldo al 31.12.2017 Euro 188.868 con una crescita di Euro 63.439 rispetto al precedente esercizio) e registra una disponibilità in cassa di Euro 331.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	125.429	242.496	179.057	188.868
Totale voce	125.429	242.496	179.057	188.868
02 Altre disponibilità liquide:				0
Totale voce				0
03 Denaro e valori in cassa:	869	2.004	2.542	331
Totale voce	869	2.004	2.542	331
Totale	126.298	244.500	181.599	189.199

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve	4.701	4.701		9.402
Totale voce	4.701	4.701		9.402
II Utili (perdite) portati a nuovo	26.164	31.454		57.618
III Utile (perdita) dell'esercizio	36.154	57.897	36.154	57.897
Totale	67.019	94.052	36.154	124.917

Il risultato dell'esercizio 2016 è stato destinato come segue:

-quanto ad € 4.701 alla costituzione di una riserva destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali in conformità dell'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa vigente;

- quanto alla differenza residua a utili da riportare a nuovo.

Continua la crescita del patrimonio netto che raggiunge, alla chiusura dell'esercizio, il valore di Euro 124.917, a conferma di una netta inversione di tendenza dell'Ente che, dopo la chiusura anticipata nel 2015 del piano di risanamento pluriennale, sta consolidando ed incrementando il netto patrimoniale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nulla da segnalare.

2.5 FONDO TFR

Nulla da segnalare.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale (vedasi quanto già chiarito in tema di valutazione dei crediti e di non applicazione del criterio del costo ammortizzato).

Il saldo della voce comprende **debiti verso l'Automobile Club d'Italia** da piano di rientro per l'importo di Euro 129.414, con una riduzione di Euro 14.010 rispetto al precedente esercizio, **debiti verso fornitori** per l'importo di Euro 39.843 (di cui Euro 25.240 per fatture da ricevere, Euro 5.611 debiti verso ACI ed altri ordinari debiti di fornitura), **debiti tributari** per Euro 7.799 comprensivi dell'importo dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, **debiti verso istituti previdenziali** per l'importo di Euro 1.246 ed **altri debiti** per Euro 12.978 (di cui Euro 8.119 per Premio di Risultato Direzione ed Euro 3.552 per compenso componenti CDA). Complessivamente i debiti alla data del 31.12.2017 si attestano sull'importo di Euro 190.920 (- Euro 4.988 rispetto al 31.12.2016).

Il piano di rientro concordato con l'Automobile Club d'Italia (3 agosto 2012 Euro 204.132,96), prevede, come noto, il pagamento di n. 175 rate mensili anticipate di Euro 1.167,48, oltre interessi.

I debiti verso fornitori sono sostanzialmente esigibili entro il successivo esercizio, analogamente ai debiti tributari, ai debiti verso istituti previdenziali ed agli altri debiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6. a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6. a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6. a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017
- esercizio 2016
- esercizio 2015
- esercizio 2014
- esercizio 2013
- esercizio 2012
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:	143.424,00		14.010,00	129.414,00
Totale voce	143.424,00		14.010,00	129.414,00
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	10.296,00	165.523,00	136.336,00	39.483,00
Totale voce	10.296,00	165.523,00	136.336,00	39.483,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	3.602,00	55.806,00	51.609,00	7.799,00
Totale voce	3.602,00	55.806,00	51.609,00	7.799,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.295,00	1.246,00	1.295,00	1.246,00
Totale voce	1.295,00	1.246,00	1.295,00	1.246,00
14 altri debiti:	37.291,00	38.878,00	63.191,00	12.978,00
Totale voce	37.291,00	38.878,00	63.191,00	12.978,00
Totale	195.908,00	261.453,00	266.441,00	190.920,00

Anche l'analisi dei movimenti di dettaglio evidenzia una leggera riduzione del livello di indebitamento.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totalle
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:	14.010,00	56.039,00	59.365,00			129.414,00
Totale voce	14.010,00	56.039,00	59.365,00			129.414,00
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	35.982,00		3.501			39.483,00
Totale voce	35.982,00		3.501			39.483,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	7.799,00					7.799,00
Totale voce	7.799,00					7.799,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.246,00					1.246,00
Totale voce	1.246,00					1.246,00
14 altri debiti:	11.678,00		1.300			37.291,00
Totale voce	11.678,00		1.300			12.978,00
Totale	70.715,00	56.039,00	64.166,00			190.920,00

In linea generale la scadenza dei debiti è nei 12 mesi, ad eccezione del debito verso l'A.C.I. da piano di rientro e di un debito per una prestazione professionale precauzionalmente mantenuto in bilancio in attesa della prescrizione decennale

Tabella 2.6. a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:						129.414		129.414
.....								
Totale voce					129.414		129.414	
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	35.982						3.501	39.483
.....								
Totale voce	35.982						3501	39.483
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	7.799							7.799
.....								
Totale voce	7.799							7.799
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.246							1.246
.....								
Totale voce	1.246							1.246
14 altri debiti:	11.678						1.300	12.978
.....								
Totale voce	11.678						1.300	12.978
Totale	56.705	0	0	0		129.414	4.801	190.920

In pratica i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio sostanzialmente sono sorti nell'anno 2017 con le eccezioni già evidenziate.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella fattispecie si rilevano esclusivamente risconti attivi per premi di assicurazione e per le aliquote sociali corrisposte ad ACI.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
Aliquote sociali	73.564,00	75.042,00	73.564,00	75.042,00
Assicurazioni e telefoniche	959,00	1.068,00	959,00	1.068,00
Totale voce	74.523,00	76.110,00	74.523,00	76.110,00
Totale	74.523,00	76.110,00	74.523,00	76.110,00

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella fattispecie si rilevano esclusivamente risconti attivi per le aliquote sociali corrisposte ad ACI.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio. I risconti passivi riguardano esclusivamente le quote sociali.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...				
...				
Totale voce	117.274	121.098	117.274	121.098
Totale	117.274	121.098	117.274	121.098

2.7 CONTI D'ORDINE

Non presenti.

2.8. RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

Non presenti.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'Automobile Club Pescara non vanta diritti di godimento nei confronti di terzi.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse. Per effetto delle novità introdotte dal D. L g s. n. 139/2015 non viene più prevista l'indicazione dei “proventi e oneri straordinari” (E).

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari per pervenire alla determinazione del risultato prima delle imposte, ossia del risultato prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	78.858	60.271	18.587
Gestione Finanziaria	-14	31	-45

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	78.844	60.302	18.542

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
252.718,00	252.359,00	359,00

Evidente la sostanziale uniformità dei valori nei due esercizi.

Di seguito si riporta la tabella dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti secondo categorie di attività e secondo aree geografiche:

Attività	Area geografica	Importo
Servizi per i Soci	Italia	228.184
Servizio di assistenza e riscossione tasse di proprietà (bollo auto)e proventi pubblicitari	Italia	24.534
Totale		252.718

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
123.253,00	118.264,00	4.989,00

La variazione è sostanzialmente dovuta ai maggiori ricavi del Progetto “Invita Revisione” (avviato nel settembre 2016).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.069,00	755,00	314,00

Si tratta di spese per cancelleria, materiale di consumo e beni di modesto importo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
88.656,00	82.419,00	6.237,00

Passando ad analizzare i costi, si osserva come le spese per prestazioni di servizi siano complessivamente aumentate dell'importo di Euro 6.237 in quanto, se è vero che, da un lato, l'Ente ha ulteriormente economizzato sulle utenze, dall'altro ha sostenuto maggiori spese di elaborazione e informatica per il progetto "Invita Revisione" e per la ordinaria manutenzione.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nel 2017 non sono sostenuti costi.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
36.232,00	32.495,00	3.737,00

La voce contiene le indennità di Direzione ed i premi da raggiungimento obiettivi riconosciuti al Direttore dell'Ente. La classificazione della voce nel corrente bilancio rispecchia gli stanziamenti previsti nel budget 2017 e solo nel prossimo esercizio sarà possibile procedere alla riclassificazione della stessa tra i costi per servizi (come da indicazione Uffici Amministrazione Contabilità ACI).

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
5.725,00	5.403,00	322,00

Registrano un modesto incremento per effetto dell'ammortamento effettuato sui beni acquistati nell'esercizio.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
165.431,00	189.280,00	-23.849,00

Gli oneri diversi di gestione sono complessivamente diminuiti di Euro 23.849.

Le aliquote sociali, le spese per gli omaggi sociali e le altre voci relative alle imposte e tasse sono rimaste sostanzialmente invariate, ma non si sono rilevate nell'esercizio perdite su crediti (pari ad Euro 9.684 nel 2016) né sopravvenienze da riallineamento e riconciliazione saldi risconti (di Euro 11.354 nel 2016).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
173,00	294,00	-121,00

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
187,00	263,00	-76,00

La gestione finanziaria comprende i proventi, rappresentati dagli interessi attivi di conto corrente, e gli oneri finanziari per interessi passivi pagati sulla rateizzazione del piano di rientro.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale eventuali attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito, ossia IRES ed IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
20.947,00	24.148,00	-3.201,00

Nel dettaglio IRES pari ad Euro 19.339 ed IRAP ad Euro 1.608.

3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile pari ad Euro 57.897 che si propone di destinare come segue:

- quanto ad Euro 4.701 ad incremento della riserva destinata esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali in conformità dell'art. 9 del Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa vigente;
- quanto alla differenza residua di Euro 53.196 a utili da riportare a nuovo.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	0			0
Tempo determinato	0			0
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti	0			0
Totale	1			1

L'Ente ha in forza esclusivamente il Direttore quale dipendente dell'Automobile Club d'Italia distaccato presso l'Automobile Club Pescara.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
area B posizione economica B1	1	0
area B posizione economica B2	0	0
area B posizione economica B3	0	0
area C posizione economica C1	1	0
area C posizione economica C2	0	0

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi Organi Collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.965
Collegio dei Revisori dei Conti	4.531
Totale	10.496

In base al Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC è stata mantenuta anche per il 2017 una riduzione del 10% dell'importo stabilito al compenso del Presidente dell'Automobile Club.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente non ha *parti correlate* (come definite dallo IAS 24), pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non ha informazioni da fornire al riguardo.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.3.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI dal 01/01/2017 al 31/12/2017														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		6.218,00								6.218,00
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		32.739,00							149.970,00	182.709,00
008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Iasse automobilistiche											
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva										
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.069,00	50.165,00		36.232,00	5.725,00				15.461,00	108.652,00
				TOTALI	1.069,00	89.122,00		36.232,00	5.725,00				165.431,00	297.579,00

Nella tabella sono rappresentate le voci di costo suddivise per attività sulla base delle rilevazioni di contabilità analitica risultanti dal sistema informativo gestionale GSAWeb2 in uso.

Tabella 4.3.2 – Piano obiettivi per progetti

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI Anno 2017							
Progetti AC	Divisione / Gruppo	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
CORSI DI GUIDA SICURA GRATUITI PER STUDENTI	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE		3.784,00			3.784,00
		TOTALI		3.784,00			3.784,00

Nella tabella sono inclusi nella voce B7 costi sostenuti per il Progetto locale “Corsi di guida sicura gratuiti per studenti”.

Tabella 4.3.3 – Piano obiettivi per indicatori

OBIETTIVI	PESO	INDICATORE	TARGET ANNUALE	TARGET REALIZZATO 2017
ECONOMICI FINANZIARI			25%	
Margine Operativo Lordo	50%	valore MOL	positivo	€ 84.582,92
equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale 29/10/2015	50%	assenza debiti scaduti	100%	100%
ATTIVITA' ASSOCIAТИVA DIRETTA			50%	
Obiettivi associativi	50%	Incremento produzione associativa al netto canali SARA ACI GLOBAL	4779	4820
	15%	incremento produzione associativa fidelizzata	467	443
	10%	email acquisite	50%	72%
Obiettivi gestione reti	10%	incontri rete delegazioni	4	5
	15%	corsi formazione rete	1	2
TRASPARENZA ANTICORRUZIONE			10%	
Formazione	50%	partecipazione sessione formativa	si	si
Assolvimento obblighi pubblicazione	50%	dati pubblicati	100%	100%
PROGETTI			15%	
Progetto Semplific@uto	10%	attivazione presso almeno 30% delle delegazioni	30%	15%
Educazione stradale corsi Trasportaci	25%	persone sensibilizzate	200	200
Ready2Go	20%	affiliazione autoscuole	mantenere 1 autoscuola	si
		driving test	1	1,00
Aci Storico	20%	Realizzazione 2 eventi	2	0
		affiliazione club	1	0
Corsi di guida sicura studenti (progetto locale)	25%	partecipanti al corso	40	48

Nella tabella vengono riportati i risultati conseguiti nel 2017 definiti nel Piano della Performance 2017 dell’ACI in attesa della necessaria certificazione da parte dell’Organismo Indipendente di Valutazione ACI.

4.5 REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA DELL'AUTOMOBILE CLUB PESCARA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, il Consiglio Direttivo ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pescara", avente efficacia dal 01.01.2017 al 31.12.2019. L'applicazione delle suddette disposizioni ha generato un risparmio complessivo di costi pari ad Euro 6.499 come differenza fra l'importo di euro 47.009 rilevato nell'anno 2010 e quello di euro 40.510 dell'anno 2017.

Totale consumi intermedi anno 2010 Euro 47.009 dato dalla sommatoria delle voci B6) di Euro 1.205, B7) di Euro 45.804 e B8) di Euro zero.

La voce B6) è stata considerata per intero come da bilancio consuntivo 2010, dalla voce B7) di cui al consuntivo 2010 sono state escluse le aliquote sociali pagate ad ACI, le spese per gli organi dell'ente e le provvigioni passive.

Della voce B8) non è stato considerato alcun importo in quanto non pertinente.

Totale consumi intermedi anno 2017 Euro 40.510 dato dalla sommatoria delle voci B6) di Euro 1.069, B7) di Euro 39.441 e B8) di Euro 0.

La voce B6) è stata considerata per intero come da bilancio consuntivo 2017, dalla voce B7) di cui al consuntivo 2017 sono state esclusi i costi relativi agli organi dell'ente di Euro 10.801, ivi comprese le spese di convocazione, le provvigioni passive di Euro 34.134, i costi della consulenza obbligatoria RSPP (euro 400), le spese per le missioni (Euro 303), le spese per la sicurezza stradale (Euro 3.284), le spese per i progetti e gli eventi realizzati (Euro 293).

Dal prospetto emerge il pieno rispetto del vincolo sancito dall'art. 5 comma 1 del regolamento in quanto nell'anno 2017 l'Ente ha registrato un totale spese di funzionamento di cui alle voci B6), B7) e B8) pari ad Euro 40.510 ottenendo un risparmio rispetto all'esercizio 2010 di Euro 6.499, pari al 13,80%.

Si provvede, di seguito, a definire il rispetto analitico delle riduzioni previste dal regolamento:

- **art. 4: OBIETTIVO ECONOMICO M.O.L. positivo**

Tale obiettivo economico è stato conseguito dall'Ente come da dettaglio che segue:

DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE:	+ € 78.858
+ ammortamenti (B.10)	+ € 5.725
+ svalutazioni e accanton. (B.12,B13)	+ € 0
= MARGINE OPERATIVO LORDO ANNO 2017	+ € 84.583

1) art. 6 comma 1: *Nell'ambito delle “spese per prestazioni di servizi”, di cui alla voce B7) del conto economico, il totale delle spese relative a studi e consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente sono ridotte, per ciascun esercizio del triennio 2017-2019, in misura complessivamente non inferiore al 50% del totale dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010. Per l'organizzazione di manifestazioni sportive, la decurtazione rispetto all'esercizio 2010 è operata nella misura del 10%. Ai fini delle predette riduzioni non si tiene conto delle prestazioni di servizi destinate alla vendita nonché della quota parte delle spese per eventi, convegni e manifestazioni istituzionali che risultino coperte da finanziamenti e/o partecipazioni ai relativi costi di organizzazione da parte di Amministrazioni o Organismi esterni all'Ente. I risparmi conseguiti concorrono agli obiettivi di riduzione delle spese di cui all'art.5, comma 1.*

Costi rilevati **anno 2010** per consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente: **Euro 21.308**

Costi rilevati **anno 2017** per consulenze, mostre, convegni e rappresentanza, nonché quelle per acquisto, noleggio e impiego di autovetture, le spese per missioni o trasferte e quelle per la formazione del personale dipendente: **Euro 0**

Riduzione effettuata: 100%

- **Per l'organizzazione di manifestazioni sportive, la decurtazione rispetto all'esercizio 2010 è operata nella misura del 10%.**

Spese organizzazione manifestazioni sportive: **anno 2010 Euro 451**

Spese organizzazione manifestazioni sportive

anno 2017 Euro 0

Riduzione effettuata: 100%

- Art. 6 comma 2: valore nominale dei buoni pasto non superiori al 2010:

Valore nominale buoni pasto personale dipendente

anno 2010: Euro 0

Valore nominale buoni pasto personale dipendente

anno 2017: Euro 0

Vincolo rispettato

- **Art. 7 comma 1 riduzione spese del personale del 10%.**

Spesa del personale

anno 2010: Euro 42.803

Spesa del personale

anno 2017: Euro 36.232

Riduzione effettuata: 15,35%

- **Art. 8 comma 1: riduzione compensi Presidente 10%.**

L'Ente ha applicato la riduzione del limite del compenso definendo in Euro 4.815,00 lordi il nuovo compenso in luogo dei 5.350,00 lordi ante riduzione.

Pescara, 26.03.2018

Il Presidente

(Avv. Giampiero Sartorelli)